



VAI E VIVRAI (2005)

Regia: Radu Mihaileanu

Paese: Francia, Israele

Genere: drammatico

Durata: 153 min.

Trama: *Vai e vivrai* è un film difficile da raccontare: ogni sequenza, ogni scena sono dense di significati, storia ed emozioni in un intreccio potentissimo. La vita di Schlomo attraversa la vita di una comunità, i falasha (ebrei di origine etiopica), di un popolo, il popolo ebraico e di due nazioni, Israele e l'Etiopia. Il privato di Schlomo racconta la necessità di andare via. "Vai, vivi e diventa. E non tornare mai" è l'ordine di una madre in Etiopia, è la necessità di quanti vivono la guerra e la miseria, il dramma quotidiano ed attuale dei rifugiati in qualsiasi parte del mondo. Racconta anche la difficoltà di essere nero tra i bianchi, di essere non ebreo tra gli ebrei, di essere adottato tra i non adottati, di essere bambino solo tra gli adulti. La difficoltà di "entrare a far parte", di "trovare una casa", di "appartenere saldamente a qualcuno o qualcosa".



LA GRANDE GILLY HOPKINS (2015)

Regia: Stephen Herek

Paese: Stati Uniti d'America

Genere: commedia, drammatico, family.

Durata: 99 min.

Trama: Da quando è stata abbandonata dalla madre naturale, Gilly Hopkins, una ragazzina di dodici anni, dal carattere particolarmente difficile, a causa del suo passaggio da una famiglia affidataria all'altra, mostra atteggiamenti di rifiuto nei confronti di chiunque provi ad aiutarla o avvicinarsi a lei. Un giorno però incontra la signora Trotter, una donna pronta ad accoglierla con dolcezza ed amore. Dopo un primo momento di estrema opposizione nei confronti della nuova famiglia, per Gilly le cose cambiano ed inizia ad affezionarsi al suo nuovo ambiente familiare.



CON IL SOLE NEGLI OCCHI (2015)

Regia: Pupi Avati

Paese: Italia

Genere: drammatico

Durata: 100 min.

Trama: Il film racconta la fuga dalla disperazione della guerra di un bambino siriano alla ricerca della sua famiglia. Attraverso Lampedusa, fino in Germania. "Girare a Berlino è stata una scelta derivata dalle ricerche che abbiamo fatto", ha spiegato il regista Pupi Avati: "i migranti arrivano sulle coste italiane, il primo approdo geografico", ma il loro progetto è quello di proseguire il viaggio verso nord.



IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA (2011)

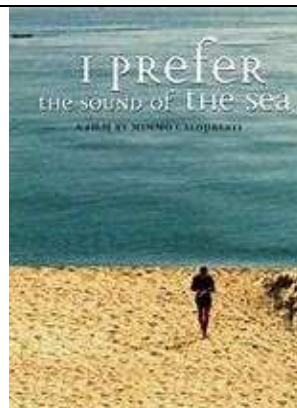
Regia: Jean-Pierre e Luc Dardenne.

Paese: Belgio, Francia, Italia

Genere: drammatico

Durata: 87 min.

Trama: Cyril ha dodici anni, una bicicletta e un padre insensibile che non lo vuole più. 'Parcheggiato' in un centro di accoglienza per l'infanzia e affidato alle cure dei suoi assistenti, Cyril non ci sta e ostinato ingaggia una battaglia personale contro il mondo e contro quel genitore immaturo che ha provato 'a darlo via' insieme alla sua bicicletta. Durante l'ennesima fuga incontra e 'sceglie' per sé Samantha, una parrucchiera dolce e sensibile che accetta di occuparsi di lui nel fine settimana.



PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE (2000)

Regia: Mimmo Calopresti

Paese: Italia, Francia

Genere: drammatico

Durata: 90 min.

Trama: Tornato a Torino dopo una vacanza nella natia Calabria, Luigi, affermato dirigente d'azienda, non riesce a togliersi dalla mente Rosario, un ragazzo conosciuto al cimitero del paese: sepolta c'è la madre, vittima di una faida, mentre il padre è in carcere. Rosario, quindici anni, è silenzioso, composto, scontroso, solitario. Luigi, separato dalla moglie, ha un figlio coetaneo, Matteo, che, all'opposto, è svogliato, dispersivo, inconcludente e sfoga la sua insoddisfazione dipingendo e ascoltando musica. Luigi si rivolge a don Lorenzo, un sacerdote che in città manda avanti una comunità per giovani disagiati e, con il suo aiuto, fa arrivare Rosario a Torino.



IL LADRO DI BAMBINI (1992)

Regia: Pupi Avati

Paese: Italia, Francia, Svizzera, Germania

Genere: drammatico

Durata: 100 min.

Trama: Rosetta, una ragazza di undici anni di origine siciliana, avviata alla prostituzione dalla madre che vive a Milano separata dal marito, ha un fratellino disadattato, Luciano, che soffre ovviamente della situazione. L'arresto della madre e del cliente di turno fa sì che i due ragazzi vengano affidati ad un istituto per l'infanzia di Civitavecchia. Li accompagnano una coppia di carabinieri, che presto si riduce al solo Antonio, un giovanotto calabrese semplice e di buon cuore, in quanto il collega scende a Bologna per affari privati.



IL DOLCE RUMORE DELLA VITA (1999)

Regia: Giuseppe Bertolucci

Paese: Italia

Genere: commedia

Durata: 92 min.

Trama: È un film sulla la storia di una ragazza che si prende cura di un bambino facendolo passare per suo figlio. Una scelta che le cambierà la vita.



MI CHIAMO SAM (2001)

Regia: Jessie Nelson

Paese: Stati Uniti d' America

Genere: drammatico

Durata: 132 min.

Trama: Un uomo solo, con gravi ritardi mentali, si vede portare via per ordine dei servizi sociali Lucy, la figlioletta di sette anni. Attraverso l'analisi di un rapporto di profonda interdipendenza tra padre e figlia (intellettualmente Sam ha in pratica la stessa età della piccola Lucy), questa pellicola illustra la necessità di mantenere il più possibile inalterati i rapporti affettivi tra genitori e figli anche laddove ciò risulti molto difficile per una serie di ragioni di ordine pratico.



BENVENUTI A SARAJEVO (1997)

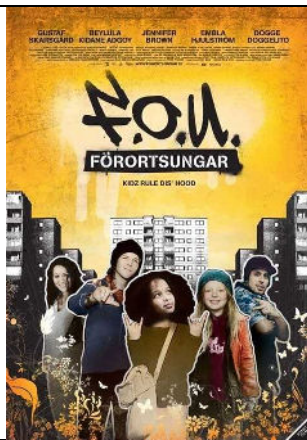
Regia: Michael Winterbottom

Paese: Gran Bretagna

Genere: drammatico

Durata: 100 min.

Trama: Narra le vicende realmente vissute da un reporter inglese in missione durante la guerra in Bosnia. Mescolando immagini di repertorio con quelle di finzione girate per il film, il regista racconta la storia del giornalista che, dopo essersi adoperato in ogni modo per sensibilizzare l'opinione pubblica occidentale sul destino di un orfanotrofio a ridosso della linea di combattimento, al suo rientro in Inghilterra decide di portare con sé almeno uno dei bambini sfollati dall'istituto.



BAMBINI NASCOSTI (2006)

Regia: Catti Edfeldt e Ylva Gustavsson
Paese: Svezia
Genere: drammatico
Durata: 96 min.

Trama: Amina di nove anni e suo nonno, vivono in Svezia senza permesso di soggiorno. Sono profughi, unici sopravvissuti del proprio nucleo familiare, provengono infatti da un Paese africano in guerra. Sono costretti a cambiare spesso alloggio e a nascondersi, aiutati dalla solidarietà di persone disponibili. I loro tentativi di ottenere il permesso di soggiorno sono andati a vuoto. Sono legatissimi, vivono uno per l'altra. Si trasferiscono nella casa di un musicista rock Johan che si mantiene lavorando come lavapiatti in un ristorante. Quando il nonno viene a mancare è il giovane musicista a prendersi cura di Amina.



IN NOME DI MARIA (2007)

Regia: Franco Daferia
Paese: Italia
Genere: drammatico
Durata: 93 min.

Trama: Soggiorni terapeutici per bambini delle zone ancora contaminate dalla radioattività post-Chernobyl con l'intenzione di dare loro una speranza di recupero. Con questo scopo Maria, una bambina bielorusa di 8 anni, arriva in Italia ospite dei coniugi Parodi. A pochi giorni dal suo ritorno in patria, la bambina sparisce e, per 18 giorni, la famiglia affidataria, con il pretesto che Maria ha subito violenze nel paese di origine, è ferma nella decisione di non svelare dov'è stata nascosta. L'Italia è nel caos. Il Paese è diviso tra chi condanna il comportamento sconsiderato dei coniugi e chi attacca l'atteggiamento duro dello stato ex-sovietico.



QUANDO SEI NATO NON PUOI PIU' NASCONDERTI (2005)

Regia: Marco Tullio Giordana
Paese: Italia, Gran Bretagna, Francia
Genere: drammatico
Durata: 115 min.

Trama: Sandro è il giovane figlio di un industriale bresciano. La sua esperienza quotidiana lo mette a contatto con persone provenienti da diversi paesi extracomunitari ma la sorte che lo attende gliene farà sperimentare direttamente le profonde sofferenze. Infatti, nel corso di una vacanza in barca a vela verrà sbalzato fuoribordo, creduto morto dai genitori ma salvato e issato a bordo di una 'carretta del mare' che trasporta clandestini. Qui diventerà amico di due giovani romeni, Radu e Alina. Una volta sbarcati e alloggiati in un centro di raccolta i tre conserveranno il loro legame al punto che Sandro chiederà ai genitori di adottarli. I due però tradiranno la fiducia loro accordata anche se Sandro non smetterà di sostenerli.



LA GUERRA DI MARIO (2005)

Regia: Antonio Capuano

Paese: Italia

Genere: drammatico

Durata: 100 min.

Trama: Il film racconta la storia di Mario, un bambino di 8-9 anni allontanato dalla sua famiglia perché incapace di prendersi cura di lui. La cornice della sua esperienza familiare è quella degradata di una Napoli bassa, così com'è la sua vita, improntata da solitudini ed un passato di violenze. Viene disposto dal tribunale un affido in cui viene coinvolta una coppia medio-borghese dove la madre affidataria è presente ed addirittura troppo accondiscendente, nel timore di non fare abbastanza per poter "chiudere i buchi" lasciati aperti dal quel passato di sofferenze e poca considerazione, ed un padre quasi assente o semplicemente poco coinvolto. Il rapporto con la famiglia affidataria è buono anche se il bambino non riesce a tagliare del tutto con la sua vita passata e quando l'assistente sociale lo trova a chiedere l'elemosina insieme ad un altro suo amico, decide di "cambiare" la famiglia affidataria ammettendo un errore di valutazione e di abbinamento rispetto alla famiglia scelta originariamente.



IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO (2003)

Regia: François Dupeyron

Paese: Francia

Genere: drammatico

Durata: 94 min.

Trama: Parigi, anni '60. Momo ha undici anni e vive solo con un padre depresso e taciturno. Il ragazzino stringe amicizia con Ibrahim, il proprietario arabo della drogheria del quartiere ebraico. Insieme intraprendono un viaggio verso Oriente, lungo un percorso disseminato dei "fiori del Corano", le frasi che l'anziano sufita pronuncia nelle conversazioni con il suo piccolo amico.



ZORAN, IL MIO NIPOTE SCEMO (2013)

Regia: Matteo Oleotto

Paese: Italia, Slovenia

Genere: commedia

Durata: 103 min.

Trama: Paolo Bressan è un uomo cinico e col vizio del vino e della menzogna, con cui mette in difficoltà il prossimo e prova a riconquistare la sua ex moglie. Occupato presso una mensa per anziani, è svegliato e sgraziato con gli amici del paese che gli danno ricovero nelle difficoltà, contenendone l'incontinenza e la boria. Tra un bicchiere di vino e un piatto di gulash, 'eredita' un nipote da una lontana zia slovena, a cui dovrà dare ospitalità il tempo necessario perché la burocrazia faccia il suo corso e il ragazzo si stabilisca in una casa-famiglia. Zoran, adolescente naïf nascosto dietro un paio di grandi occhiali, è un ragazzino colto che parla un italiano aulico e gioca bene a freccette. Accortosi molto presto del talento del nipote nel lanciare e colpire sempre il centro, Paolo è deciso a sfruttarne la disposizione, iscrivendolo al campionato mondiale di freccette. Spera in questo modo di vincere sessantamila euro e di sistemarsi per sempre lontano dalla provincia friulana. Niente andrà come previsto e Paolo farà finalmente i conti con se stesso e coi sentimenti degli altri.